

UN VIOLONCELLO PER LA MEMORIA è il titolo del concerto che vedrà protagonista – **lunedì 27 gennaio** al **Teatro Comunale di Vicenza** – il celebre violoncellista palermitano **Giovanni Sollima**.

Il recital di Sollima è uno degli eventi di punta della stagione 2019/20 della Società del Quartetto, che ogni anno inserisce nella sua programmazione un concerto specificamente dedicato alla Giornata della Memoria.

Il programma della serata, appositamente studiato da Sollima, mette insieme alcuni brani tratti dalla tradizione della **musica kletzmer** (da lui stesso arrangiati per violoncello solo) assieme a lavori di autori appartenenti a varie epoche e stili musicali, ma uniti da un filo rosso che sarà svelato dal violoncellista durante il concerto.

Il viaggio musicale di Sollima parte dal Primo Seicento di **Salomone Rossi** “detto l'Ebreo” e si conclude sulle note della sua “**Lamentatio**” del 1998; oltre che come interprete, Sollima è infatti noto in tutto il mondo per le sue composizioni che hanno conquistato un pubblico variegato e trasversale.

Completano il programma brani di **Johann Sebastian Bach** (Suite n. 1 per violoncello solo), **György Kurtág** e **Ernest Bloch**.

Nato a Palermo nel 1962 da una famiglia di musicisti, Giovanni Sollima ha compiuto gli studi musicali nella sua città e poi a Salisburgo e Stoccarda. Ancora adolescente ha intrapreso una brillante carriera internazionale di violoncellista, collaborando con Claudio Abbado, Martha Argerich, Jorg Demus e Giuseppe Sinopoli, ma anche con Patti Smith e Philip Glass.

Parallelamente all'attività di solista, la sua curiosità creativa lo ha spinto ad esplorare nuove frontiere nel campo della composizione, attraverso contaminazioni fra rock, jazz, electronic, minimalismo anglosassone e musica etnica di tutta l'area mediterranea, sulla base di una profonda preparazione classica.